



ORSA TRASPORTI

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SETTORE FERROVIE
SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

<https://lombardia.sindacatoorsa.it>
Segui ORSA Ferrovie Lombardia   

Milano, 28 novembre 2025

Prot. 202-2025 /SR Lombardia/ ORSA Ferrovie

Spettabile Trenord S.r.L.

legalmail@trenord.it

Amministratore Delegato

Dott. Ing. Andrea Severini

Andrea.severini@trenord.it

Relazioni Industriali

Dott. Andrea Rivolta

Andrea.rivolta@trenord.it

e. pc.

Presidente Trenord

Dott.ssa Federica Santini

Federica.Santini@trenord.it

Consigliera di Parità Regionale

Dott.ssa Anna Maria Gandolfi

consigliera_di_parita@regione.lombardia.it

Presidente CPO Trenord

Dott.ssa Raffaella Vaccari

Raffaella.Vaccari@trenord.it

CPO Trenord

Cpo-trenord@trenord.it

Studio Legale Franceschinis

Avv. Lorenzo Franceschinis

lorenzo@avvocatofranceschinis.it

Oggetto: congedi parentali ad ore e turni alternati del personale mobile Trenord

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente, intende contestare formalmente la condotta della Società Trenord S.r.l., la quale, contrariamente a quanto verbalizzato nel 2016 in sede di audizione presso la Consigliera di Parità Regionale (allegato 1), continua a negare al personale mobile la possibilità di fruire del congedo parentale su base oraria, ovvero in misura pari a mezza giornata.

È evidente, dal verbale di audizione del 14 marzo 2016 (Consigliera di Parità Regionale, dott.ssa Carolina Pellegrini), come Trenord abbia riconosciuto la necessità di aggiornare gli applicativi aziendali per consentire la fruizione del congedo parentale ad ore, in conformità alla normativa vigente. Ad oggi, invece, la Società impone ai lavoratori del personale mobile esclusivamente la fruizione giornaliera, con evidente lesione dei diritti di conciliazione vita-lavoro e in palese violazione degli impegni assunti.

Si ritiene utile, tra l'altro, richiamare la normativa di riferimento:

- **D.Lgs. 151/2001** – Testo Unico sulla maternità e paternità (art. 32 e ss.), sancisce e conferma il diritto al congedo parentale entro i primi 12 anni di vita del figlio e ne consente la fruizione ad ore così come introdotto dalla Legge 228/2012 (Legge di Stabilità) e poi disciplinata dal D.Lgs. 80/2015 (Jobs Act – misure di conciliazione vita-lavoro);
- **Circolare INPS n. 152/2015**, conferma la possibilità di fruizione frazionata senza riduzione del monte complessivo;



- **CCNL Mobilità – Area AF** del 22 maggio 2025, all'articolo 33 comma 2.2, consente la fruizione su base oraria, previo preavviso scritto di almeno 2 giorni, in misura pari a mezza giornata di ferie e per il personale per il quale è prevista dal presente CCNL o dagli eventuali contratti aziendali la fruizione delle ferie a mezza giornata;
- **Contratto di Trenord**, all'articolo 20 comma 4, prevede la possibilità di fruizione di mezza giornata a tutti i lavoratori, senza escludere il personale mobile. Inoltre, così come previsto dal comma 2.2 dell'articolo 33 del CCNL Mobilità – Area AF non risulta che sia stata concordata alcuna modalità differente di programmazione della fruizione, giornaliera o oraria, dei permessi, al fine di contemperare il diritto a detta fruizione con le esigenze di carattere tecnico, organizzativo e produttivo dell'azienda;
- **Direttiva UE 2019/1158**, recepita nell'ordinamento italiano, sancisce il diritto dei lavoratori a modalità flessibili di fruizione dei congedi;
- **D.Lgs. 105/2022**, rafforza le misure di conciliazione vita-lavoro;
- **Art. 31, 37 e 41 della Costituzione**, in cui si chiarisce che la Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù; viene sancita la parità di diritti tra lavoratori e lavoratrici e la tutela della maternità; infine si vietano pratiche aziendali lesive della dignità umana;
- **Art. 2087 c.c.**, impone al datore di lavoro di tutelare salute e dignità dei lavoratori.

Si richiama inoltre la giurisprudenza di legittimità (Cass. civ. sez. lav. n. 19679/2016; n. 11023/2019), che ha ribadito come il congedo parentale costituisca un diritto potestativo del lavoratore, non subordinato a valutazioni discrezionali del datore di lavoro.

La scrivente intende, inoltre, contestare alcune decisioni aziendali che, di fatto, impediscono ai genitori ambedue turnisti – anche qualora entrambi siano dipendenti Trenord – di alternare i rispettivi turni di lavoro, negando così la possibilità di organizzare un'effettiva turnazione familiare. Si ritiene che tale condotta sia:

- di ostacolo per la gestione equilibrata dei figli e la conciliazione vita-lavoro;
- una discriminazione indiretta, in violazione dell'**art. 3 della Costituzione**;
- in contrasto con la **Direttiva UE 2019/1158**, che promuove la flessibilità organizzativa e la condivisione delle responsabilità familiari;
- in violazione dell'**art. 2087 c.c.**, non tutelando la dignità e la salute dei lavoratori-genitori, oltre agli obblighi di buona fede e correttezza contrattuale.

Alla luce di quanto sopra si chiede l'aggiornamento immediato dei sistemi e delle procedure aziendali, al fine di consentire al personale mobile la fruizione del congedo parentale anche su base oraria, ovvero in misura pari a mezza giornata, come già previsto e confermato dalla stessa azienda, nonché la garanzia della possibilità di organizzare turni alternati tra genitori conviventi o co-genitori, così da assicurare una gestione equilibrata dei figli e una reale conciliazione vita-lavoro.

In difetto di un tempestivo adeguamento ed in attesa di riscontro entro e non oltre 10 giorni dalla presente, la scrivente si riserva di attivare ogni iniziativa utile presso le competenti sedi giudiziarie e amministrative, a tutela dei diritti dei lavoratori.

Distinti saluti.

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie
Il Segretario Regionale





Regione Lombardia



ALLEGATO 1



**Consigliera di Parità
Regionale**

VERBALE DI AUDIZIONE DEL 14 MARZO 2016

Oggi 14.03.2016 sono presenti la dott.ssa Carolina Pellegrini, Consigliera di Parità Regionale, la consulente avv. Daniela Manassero e l'istruttrice amministrativa Sabrina Galluzzi.

Sono presenti i rappresentanti sindacali:

- Sara Tripodi e Clarissa Biscaglia (FILT CGIL)
- Sabrina Vannini (ORSA)
- Mauro Carelli (FAST FERROVIE).

Viene data informativa ai presenti circa il verbale di audizione del 4.2.2016 del Direttore del Personale di Trenord. In particolare viene riferito che l'ing. Spadi ha segnalato che le richieste di congedo parentale sono molto aumentate da giugno 2015 anche a seguito del Decreto legislativo 81/2015 e che, in conseguenza dell'aumento delle richieste, la società ha dovuto ridurre le ferie assegnabili al personale mobile e che tale riduzione è stata fatta per tutto il personale mobile e non soltanto per chi ha richiesto i congedi.

L'ing. Spadi ha riferito inoltre che la società ha disdetto a novembre 2015 l'accordo sindacale sulla programmazione delle ferie e che, su sollecitazione del Giudice della vertenza giudiziaria in corso ex art. 28 L. 300/1970, sono previsti incontri fra le parti finalizzati ad una rinegoziazione delle ferie del personale mobile che tratteranno anche il problema della correlazione fra congedi parentali e/o comunque previsti dalla legge e fruizione delle ferie. Ha riferito, ad es. che le giornate di congedo fruite il 25.12.2015 sono state 66 l'anno scorso e 125 quest'anno.

Sulla questione del congedo parentale ad ora previsto dalla legge, la società ha dichiarato che condividerà con le rsu il problema degli applicativi che devono essere riaggiornati in funzione del godimento ad ora dei congedi, tenendo presente la peculiarità dei tempi di lavoro del personale mobile.

Sul rapporto sul personale la società ha dichiarato che verrà redatto entro il 30.04.2016 e che la mancata redazione del rapporto precedente è dipesa dalla difficoltà di estrapolare i dati delle due società da cui Trenord proviene. La Consigliera ha riferito all'ing. Spadi di aver dovuto effettuare, per il passato, la segnalazione dell'inadempienza alla Direzione Interregionale del lavoro DIL.



Regione Lombardia



Consigliera di Parità
Regionale

I presenti dichiarano che l'aumento delle richieste di congedo parentale è dipeso dalla disdetta dell'accordo sindacale sulle ferie avvenuta a novembre e non tanto dalla legislazione più recente.

Riferiscono inoltre che la società ha inviato una proposta di riprogrammazione ferie estive e invernali alle rsu ma ad oggi non è ancora stato fissato un incontro per il negoziato su questo punto.

I presenti dichiarano che anche per le ferie pasquali la società ha emesso un avviso all'albo nel quale si dà priorità per la fruizione delle ferie di Pasqua a chi non ha usufruito di congedi parentali o altri motivi di assenza, con esclusione della maternità.

Infine i presenti segnalano che i dati relativi al personale in servizio, in disponibilità e in congedo non sono mai stati forniti dalla società nonostante siano stati richiesti in tutti gli incontri.

LCS

Carolina PELLEGRINI

Daniela MANASSERO

Sara Tripodi (FILT CGIL)

Clarissa Biscaglia (FILT CGIL)

Sabrina Vannini (ORSA)

Mauro Carelli (FAST FERROVIE).

Sabrina GALUZZI

Edi Lepini

Daniela Manassero

Sara Tripodi

Clarissa Biscaglia

Sabrina Vannini

Mauro Carelli

Sabrina Galuzzi